

Risorse per il sistema scolastico

A ridosso delle recenti elezioni politiche, la fondazione Agnelli ha pubblicato una serie di slide sulle risorse dedicate al sistema scolastico e universitario. L'intento dichiarato è quello di mettere in discussione alcuni luoghi comuni che circolano sulla scuola e che orientano molte scelte politiche in modo superficiale.

I dubbi su cui discutere sono relativi alle risposte alle seguenti domande.

È vero che la spesa pubblica per la scuola è diminuita negli ultimi anni?

È vero che per la scuola l'Italia spende meno degli altri paesi europei?

È vero che gli insegnanti in questi anni sono diminuiti?

È vero che le retribuzioni degli insegnanti italiani sono più basse degli altri paesi europei?

I dati a cui far riferimento sono desunti da statistiche ufficiali italiane ed europee presentati con pochi grafici associati a ciascuna domanda di riferimento.

Sappiamo bene che la cosiddetta evidenza empirica può spesso trarre in inganno soprattutto se si riferisce a sistemi ad alta complessità con riduzione delle analisi a poche variabili, tuttavia luoghi comuni e pregiudizi si sviluppano e si rinforzano proprio dalla considerazione di poche ed isolate informazioni. La Fondazione nel prendere di petto questi luoghi comuni assume positivamente una posizione critica rispetto all'opinione prevalente che riduce la questione dell'educazione pubblica a un mero problema di aumento dei finanziamenti e delle retribuzioni degli addetti.

Rimandiamo attraverso [questo link al lavoro della Fondazione Agnelli](#) con l'obiettivo di stimolarne una lettura attenta soprattutto da parte di chi è direttamente parte in causa. Vorremmo come al solito provocare delle riflessioni critiche da condividere in una rivista come la nostra che vuole coinvolgere le esperienze più significative impegnate nel miglioramento e nella crescita del sistema pubblico di istruzione.

Raimondo Bolletta già dirigente scolastico membro della redazione